

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Rispettiamo l'ambiente: volontari per la tutela ambientale e del territorio nei Comuni di Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

8. Riqualificazione urbana

7. Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza

Il progetto si pone l'obiettivo di incrementare gli interventi volti alla tutela ambientale e alla gestione/manutenzione del territorio urbano ed extraurbano in linea con l'obiettivo 11 "Rendere gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" (Agenda ONU 2030).

Pertanto, il progetto svilupperà azioni di monitoraggio del territorio, manutenzione delle aree verdi e pubbliche, monitoraggio dei servizi ambientali di competenza comunale, riqualificazione degli spazi pubblici, campagne di promozione volte a incentivare stili di vita e comportamenti rispettosi dell'ambiente.

Una delle principali sfide odierne è quella di armonizzare lo sviluppo economico e urbano con la qualità di vita dei cittadini. Al centro di questo percorso c'è l'ambiente, risorsa da tutelare e valorizzare per le generazioni future, ma anche campo d'esperienza per aprirsi oggi a importanti prospettive di ricerca e innovazione.

Le funzioni delle amministrazioni comunali e provinciali sono numerose e complesse: la gestione del ciclo dei rifiuti, ad esempio inteso come strategia di valorizzazione del rifiuto all'interno di un value chain circolare e sostenibile, è fondamentale per minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente.

Ma il progetto svilupperà anche interventi connessi alle attività degli uffici, in particolare intervenendo sulla necessità di una efficace comunicazione con i cittadini e di avere a disposizione informazioni e dati sempre puntuali e aggiornati al fine di programmare e intervenire nel territorio non solo per risolvere problemi, ma anche per prevenire situazioni critiche.

Nell'ambito della gestione quotidiana delle procedure legate ai compiti istituzionali dell'ente, infatti, non è sempre possibile affrontare alcuni temi legati all'analisi dei dati, che per poter essere valutati, devono essere iscritti in adeguati database che, a seconda delle necessità, possono restituire informazioni utili alla programmazione delle attività e al finanziamento di interventi pubblici.

Tutto ciò con l'intento di migliorare le condizioni ambientali del territorio, prevenire l'inquinamento, implementare interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana e conoscere in tempo reale lo stato del territorio.

In generale, gli obiettivi a cui gli enti costantemente tendono possono essere così schematizzati:

OBIETTIVI RELATIVI ALLA PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO:

- garantire una costante e sistematica azione di monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali per rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- mettere a disposizione dei dipendenti comunali informazioni di maggior dettaglio utili per migliorare la qualità delle attività di pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi sul territorio;
- potenziare le azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale;
- fornire maggiori occasioni di informazione e sensibilizzazione sull'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi;
- ridurre i tempi di risposta ai bisogni rilevati;
- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate.

OBIETTIVI DI QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI IN AMBITO URBANISTICO E AMBIENTALE:

- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Ridurre i tempi di risposta ai bisogni rilevati;
- Incrementare il tempo per la pianificazione, programmazione e progettazione di qualità degli interventi;
- Fornire maggiori occasioni di informazione e sensibilizzazione;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

OBIETTIVI PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI CONNESSI ALLA PRODUZIONE DI RIFIUTI:

- promuovere la raccolta differenziata;
- favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- fornire maggiori occasioni di informazione in merito alla produzione di rifiuti;
- potenziare il sistema prevenzione degli illeciti legati alla produzione di rifiuti;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA:

- aumentare la fruizione dello spazio urbano da parte dei cittadini;
- recuperare e valorizzare le aree dismesse del territorio ai fini sociali o produttivi;
- potenziare le azioni di salvaguardia e tutela del territorio;
- favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;

- rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- ridurre i tempi di risposta ai bisogni rilevati;
- fornire maggiori occasioni di informazione in merito alla riqualificazione urbana;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO – sede 163634

Obiettivo 1 Consolidare e diffondere il cambiamento rispetto alla scelta del mezzo pubblico con cui muoversi sul territorio metropolitano

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Monitoraggio dei progetti e delle azioni per il potenziamento della mobilità sostenibile tramite le infrastrutture per il trasporto pubblico locale	1. Partecipazione alle attività del gruppo di lavoro al riguardo	Il volontario sarà coinvolto nelle attività affiancato da un funzionario o da un tecnico della città Metropolitana di Milano. Il volontario sarà di supporto al responsabile del Servizio relativamente alle azioni di monitoraggio e di promozione delle infrastrutture per il trasporto pubblico locale, anche mediante attività finalizzate all'individuazione di risorse per il finanziamento. Procederà a effettuare sopralluoghi sul territorio, insieme ad un tecnico della città metropolitana, con mezzi di servizio di proprietà dell'ente e a supportare il tecnico in cantiere e negli incontri presso gli Enti. Supporterà il responsabile del Servizio nella stesura dei verbali, nell'attività di segreteria, nell'organizzazione degli incontri e in tutte le attività di sviluppo e monitoraggio del progetto.
	2. Attività inerenti il reperimento di dati e documenti su reti infrastrutturali esistenti o in progettazione / realizzazione da parte di Città Metropolitana o Enti Terzi	
	3. Affiancamento dei Tecnici nelle attività di pianificazione, progettazione, gestione dei lavori e comunicazione con le amministrazioni locali, imprese, associazioni e la cittadinanza	
	4. Gestione di dati e produzione di documenti attraverso l'utilizzo di applicativi in uso da parte dell'Ente	
	5. Produzioni di relazioni tecniche e di documenti di comunicazione	
	6. Attività di promozione del lavoro svolto	

2. COMUNE DI CODROIPO – sede 209958

Obiettivo 1: Migliorare le condizioni ambientali del Comune

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Aggiornamento ARAM	1. Verifica dati presenti e compilazione dati mancanti (foglio mappale e via dell'immobile, verifica nominativi proprietari, ecc.)	Il volontario, in seguito ad una fase di formazione anche mediante incontri con funzionari di ARPA e della Regione FVG, supporterà l'ufficio nella compilazione e aggiornamento

	2. Predisposizione lettere per comunicare ai proprietari (privati o imprese) il procedimento per la bonifica	del registro sul portale di ARAM, nella predisposizione delle comunicazioni a cittadini ed imprese. Si confronterà con la Regione e ARPA FVG sulle procedure da applicare.
	3. Confronto con ARPA e Regione sulle procedure e contributi	
2. Compilazione dati per MUD, ORSO, ecc.	1. Recupero formulari e dati	Il volontario supporterà l'ufficio nella raccolta dati relativa al monitoraggio dei rifiuti dagli operatori e dell'inserimento a sistema e nell'Osservatorio Rifiuti Sovraregionale.
	2. Compilazione database	
	3 Confronto con A&T2000 e ARPA sulle procedure	
3. Servizi di front-office e di back-office	1. Accoglienza delle istanze di cittadini e aziende sulle tematiche ambientali e rilievo dei bisogni del territorio.	Il volontario, in seguito ad una fase di formazione sulle procedure ambientali di competenza comunale, supporterà l'ufficio nel caricamento delle diverse pratiche autorizzative ambientali (AUA, AIA, VAS, autorizzazioni paesaggistiche) e nella predisposizione degli atti amministrativi necessari. Il volontario sarà coinvolto nell'organizzazione e realizzazione di attività di monitoraggio del territorio, in un'ottica di prevenzione dei rischi e di riduzione dei danni ambientali. Si occuperà inoltre dell'inserimento a computer e dell'elaborazione dei dati raccolti e del raccordo con gli altri enti coinvolti e uffici coinvolti. Con questi ultimi potrà occuparsi della progettazione di interventi di tutela ambientale e della ricerca di opportunità di finanziamento a sostegno degli interventi. Per l'attività di servizio sarà richiesto al volontario di muoversi nel territorio per effettuare sopralluoghi.
	2. Gestione amministrativa delle istanze e risposta ai bisogni rilevati.	
	3. Pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi in campo ambientale	
	4. Supporto all'utenza a sportello	

Obiettivo 2: Rendere i cittadini più responsabili e attivi nella tutela dell'ambiente: informazione, educazione e sensibilizzazione ambientale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Progetti di informazione, educazione e sensibilizzazione per le scuole	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi	Il volontario collaborerà con il personale comunale dell'Ufficio e sarà coinvolto nell'organizzazione e realizzazione delle attività di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale, in collaborazione anche con il Gestore A&T2000 Spa. In particolare si occuperà:
	2. Coordinamento e collaborazione con altri enti e istituzioni che si occupano di educazione e/o di ambiente	
	3. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole	

		- di attività di realizzazione e distribuzione dei materiali informativi; - di progettazione e di realizzazione di momenti di sensibilizzazione alla tutela ambientale e sul tema dei rifiuti, presso le scuole del territorio.
2. Progetti di informazione, educazione e sensibilizzazione su web e social	1. Realizzazione di progetti multimediali di informazione	Il volontario collaborerà con il personale comunale dell'Ufficio nella predisposizione di progetti multimediali per il sito web e social (video, presentazioni, ecc.) in merito ad iniziative e progetti di educazione e sensibilizzazione ambientale ed eventuale aggiornamento di pubblicazioni esistenti

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

3. COMUNE DI CONA – sede 210119

Obiettivo 1: Rendere più assidui e capillari gli interventi di monitoraggio e di tutela ambientale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Monitoraggio del territorio	1. Programmazione attività di controllo del territorio	Il volontario collaborerà all'organizzazione e programmazione delle attività di controllo. Potrà affiancare gli operatori nel monitoraggio delle aree verdi e nella gestione delle attività dell'ufficio.
	2. Monitoraggio inquinamento sullo	
	3. Monitoraggio aree verdi private	
	4. Monitoraggio aree verdi urbane	
	5. Attività d'ufficio connesse (inserimento ed elaborazione dati a computer, coordinamento con gli altri soggetti coinvolti, ecc.)	

Obiettivo 2: Rendere i cittadini più responsabili e attivi nella tutela dell'ambiente

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi	Il volontario potrà predisporre nuovi materiali informativi, identificando contenuti, grafica e modalità di disseminazione. Inoltre parteciperà all'organizzazione e gestione di incontri per cittadini e nelle scuole.
	2. Coordinamento e collaborazione con altri enti e istituzioni che si occupano di educazione e/o di ambiente	
	3. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

4. COMUNE DI MILANO – sede 211615

Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza dell'Unità Nu.I.R. – Nucleo di intervento rapido

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Unità Nu.I.R	1. Raccolta e monitoraggio delle segnalazioni	<p>Il volontario supporterà il personale tecnico comunale per la raccolta e la gestione delle segnalazioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1.monitoraggio casella mail istituzionale2. report settimanali delle squadre operative3. acquisizione del dato finale post intervento e relativa comunicazione alla Direzione della Unità4.veicolazione del flusso informativo5 interfaccia con il cittadino se occorre. <p>Il volontario si occuperà inoltre di:</p> <ul style="list-style-type: none">• verifiche delle segnalazioni della Polizia Locale e la Protezione Civile per eventuali emergenze o situazioni critiche• Raccolta dati• Verifica della presenza costante di strumentazione e di materiali necessari all'ordinario lavoro dell'Unità• supporto alla gestione del magazzino• supporto nella calendarizzazione degli interventi• Supporto per l'erogazione eventuale del materiale necessario agli addetti o dei ticket (materiale vario per multifunzionale, conglomerato, segnaletica, ecc.)• Supporto nella gestione dei corsi della formazione obbligatoria del personale• Supporto per erogazione al personale di DPI ove necessario• Raccordo con il personale per il progetto SGS
	2. Collaborazione con la Polizia Locale e la Protezione civile	
	3. Raccolta dei fabbisogni per gli acquisti necessari per l'operatività dell'Unità	
	4. Gestione delle criticità	
	5. Gestione del magazzino	

		collegato al progetto Smart City
--	--	----------------------------------

5. COMUNE DI MONZA – sede 164739

Obiettivo 1: Potenziare l'attività di prevenzione e riduzione dei rifiuti urbani e assimilati e di promozione della raccolta differenziata dei rifiuti, finalizzata al successivo avvio a riciclo o recupero dei materiali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Monitoraggio conferimento rifiuti e abbandono	1. Sopralluoghi sul campo	I giovani in servizio civile: - effettueranno sopralluoghi sul campo - collaboreranno alla predisposizione di materiale informativo - collaboreranno all'implementazione di un sistema di monitoraggio dei risultati attesi - elaboreranno statistiche - assolveranno incombenze amministrative - aggiorneranno le modulistiche - individueranno proposte di miglioramento - parteciperanno alle analisi presso gli impianti di conferimento dei rifiuti Tutte le attività saranno svolte in supporto agli operatori del servizio; alcune azioni relative ad attività d'ufficio una volta terminate le attività formative, potranno essere svolte in autonomia.
	2. Analisi presso gli impianti di conferimento dei rifiuti	
	3. Iniziative di carattere ambientale per la prevenzione/riduzione dei rifiuti prodotti e/o per il miglioramento dei livelli di raccolta differenziata in termini qualitativi e quantitativi	
	4. Predisposizione di materiale informativo	
	5. Gestione delle segnalazioni, analisi e elaborazione dati	

6. COMUNE DI NANTO – sede 177111

Obiettivo 1: Migliorare la tutela dell'ambiente e del territorio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Raccolta informazioni e costruzione database	1. Raccolta dati sui consumi e loro rendicontazione per costruzione di data base (anche per anni precedenti)	Il volontario si occuperà delle attività di monitoraggio del territorio, dando eventuale supporto al gruppo di volontari e degli operatori comunali per la raccolta di segnalazioni da trasmettere all'Ufficio Tecnico. Si occuperà dell'analisi dei dati raccolti e della costruzione del database.
	2. Monitoraggio dell'operato delle società esterne che operano sul territorio (es. servizio raccolta rifiuti) e rendicontazione	
	3. Supervisione e partecipazione ad attività specifiche su temi ambientali (es. partecipazione ad incontri provinciali sui temi della qualità dell'aria)	

2. Studio di buone pratiche	1. Sopralluoghi e confronto con cittadini e associazioni che operano sul territorio (es. Pro Loco)	Attraverso ricerche e ragionamenti con gli uffici, il volontario si occuperà dello studio di buone pratiche da incentivare nel territorio. Sarà compito del volontario la strutturazione e diffusione tra la cittadinanza delle buone pratiche proposte.
	2. Sviluppo di soluzioni, anche attraverso ricerche e confronto con gli uffici	
3. Servizio di front-office e back-office	1. Attività di front-office per raccogliere istanze	Si occuperà della rendicontazione delle informazioni essenziali per la corretta gestione delle attività dell'ente, partecipando anche agli incontri interni su temi rilevanti ed eventualmente partecipando alle riunioni con altri enti. Fondamentale sarà il supporto nella raccolta e gestione delle segnalazioni.
	2. Attività di back-office (istruttoria pratica, inserimento ed elaborazione dati, aggiornamento sito del Comune, ecc.)	
	3. Produzione e distribuzione di materiale informativo	
4. Sensibilizzazione di cittadinanza e studenti	1. Redazione materiali informativi	Il volontario si occuperà della redazione di materiali informativi da fornire all'amministrazione per la sensibilizzazione della cittadinanza, soffermando l'attenzione su temi di particolare interesse rispetto al contesto specifico. Parteciperà agli incontri, anche nelle scuole. Aiuterà nell'organizzazione di giornate ecologiche o altri eventi riguardanti il tema della sensibilizzazione ambientale con l'ausilio di educatori e professionisti.
	2. Organizzazione eventi con territorio e scuole	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

7. COMUNE DI POJANA MAGGIORE – sede 177194

Obiettivo 1: Rendere più assidui e capillari gli interventi di monitoraggio e di tutela ambientale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Monitoraggio del territorio	1. Programmazione attività di controllo del territorio anche con riferimento all'inquinamento aria e acqua	Il volontario sarà coinvolto nelle operazioni di monitoraggio del territorio, in particolar modo delle aree verdi, e nelle attività di ripristino e riqualificazione territoriale quali ad esempio interventi di piantumazione ecc. Con il mezzo del comune potrà muoversi nel territorio per verificare criticità e raccogliere dati ed eventuali segnalazioni anche con riferimento ad inquinamento aria, acqua e produzione rifiuti; marginalmente potrebbe operare con
	2. sopralluoghi sul territorio	
	3. Monitoraggio aree verdi urbane	
	4. Programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione	
	5. Attività d'ufficio connesse (inserimento ed elaborazione dati	

	a computer, coordinamento con gli altri soggetti coinvolti, ecc.)	piccoli interventi di manutenzione e ripristino. Il volontario parteciperà inoltre alle attività d'ufficio connesse al monitoraggio e controllo del territorio utili a dar corso alla realizzazione degli interventi di riqualificazione territoriale.
2. Servizi di front-office e di back-office	1. Attività di front-office per raccogliere le istanze dei cittadini sulle tematiche ambientali	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di ascolto e comunicazione con gli utenti (allo sportello, al telefono, via mail o pec, ecc.) e nella gestione amministrativa delle pratiche inerenti all'ambiente. Inoltre, si occuperà della predisposizione e distribuzione anche sul territorio di materiale informativo e di sensibilizzazione. Potrà infine occuparsi di attività di comunicazione attraverso i canali web. Il volontario potrà redigere atti conseguenti alla gestione delle pratiche inerenti all'ambiente.
	2. Attività di back-office (istruttoria delle pratiche ambientali, inserimento ed elaborazione dati, aggiornamento del sito del Comune settore ambiente, ecc.)	
	3. Produzione e distribuzione di materiale informativo e di sensibilizzazione	

Obiettivo 2: Rendere i cittadini più responsabili e attivi nella tutela dell'ambiente

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi	Il volontario sarà coinvolto nell'organizzazione e realizzazione delle attività di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale. In particolare si occuperà: - di coinvolgere i cittadini in forme di cittadinanza attiva volte alla difesa dell'ambiente anche dietro l'organizzazione di eventi aggregativi della comunità quali ad esempio giornate ecologiche o di raccolta rifiuti, giornate a tema ed incontri di approfondimento con le attività produttive del luogo; - della relazione con la scuola primaria nella progettazione e nella realizzazione dei momenti di sensibilizzazione alla tutela ambientale, eventualmente intervenendo come relatore e accompagnando, come guida, i bambini nel territorio. Il volontario potrà essere coinvolto nella predisposizione di direttive e regolamenti inerenti la gestione,
	2. Coordinamento e collaborazione con altri enti e istituzioni che si occupano di educazione e/o di ambiente	
	3. Organizzazione di incontri nel territorio con le attività produttive del luogo e con le scuole	
	4. Corrispondenza e atti con l'utenza	

		smaltimento dei rifiuti e la tutela di aria e acqua.
--	--	--

8. COMUNE DI SACILE – sede 200293

Obiettivo 1: Migliorare la tutela dell'ambiente e la gestione del territorio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione ufficio ambiente	<p>1. Ascolto e supporto dell'utenza a sportello; ricezione delle segnalazioni di criticità ambientali da parte dei cittadini</p> <p>2. Attività amministrative in back-office</p> <p>3. Inserimento, elaborazione e pubblicazione dei dati relativi ai servizi ambientali del Comune</p>	<p>Il volontario sarà coinvolto nelle attività dell'Ufficio Tecnico, sia in front-office (ascolto e assistenza all'utenza) che in back-office</p> <p>In particolare si occuperà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento ed elaborazione dati a computer e sito istituzionale internet, coordinamento con gli altri soggetti coinvolti, ecc. • Raccolta, elaborazione e aggregazione informazioni ai fini della pubblicazione dati sul sito internet dell'ente • Ricerca di dati, informazioni storiche su aspetti ambientali che hanno coinvolto in passato il territorio • Aggiornamento mensile del sito internet del comune in relazione alle tematiche ambientali e ai dati raccolti • Predisposizione di un progetto QGIS per la consultazione dei documenti scansionati che saranno organizzati in cartelle per poter essere accessibili direttamente dal software GIS • Gestione della pubblicazione su EAGLEFVG, al fine di renderlo consultabile attraverso piattaforma regionale • Catalogazione ed informatizzazione degli esiti dei vari monitoraggi • Supporto e formazione degli uffici nella gestione s.i.t. attraverso programmi opensource e/o strumenti INSIEL • Supporto per l'organizzazione e stesura materiali di informazione,

		<p>educazione e sensibilizzazione in campo ambientale</p> <p>I dati raccolti ed elaborati saranno principalmente connessi a aria, acqua, rumori, scarichi, rifiuti.</p>
2. Monitoraggio e gestione del territorio	1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi (anche su segnalazione dei cittadini)	<p>Il volontario sarà coinvolto nella programmazione e realizzazione degli interventi di monitoraggio del territorio, con particolare riferimento ai corsi d'acqua minori e agli effetti dell'implementazione della rete fognaria, a possibili episodi di inquinamento delle acque, del suolo e dell'ambiente in genere.</p> <p>Parteciperà a sopralluoghi per la verifica delle esigenze manutentive delle aree, di eventuali segnalazioni o per controllare l'operato delle aziende affidatarie dei servizi.</p> <p>Il volontario sarà coinvolto inoltre nella elaborazione dei dati raccolti e nella programmazione e organizzazione degli interventi di manutenzione.</p>
	2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali	
	3. Raccordo con gli altri soggetti (uffici, enti, aziende) coinvolti nella tutela dell'ambiente e nella manutenzione del territorio	
	4. Interventi di ripristino nel territorio (rifiuti abbandonati, scarichi abusivi, situazioni di pericolo)	
	5. Piccoli interventi di sistemazione aree verdi, parchi pubblici per la tutela e valorizzazione del territorio	

9. COMUNE DI SAN QUIRINO – sede 200320

Obiettivo 1: Migliorare la tutela dell'ambiente e la gestione del territorio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Servizi ambientali forniti dall'Ufficio Tecnico	1. Ascolto e supporto dell'utenza a sportello	<p>Realizzazione di un data-base pubblico riguardante i siti sotto tutela ambientale e i parchi/aree verdi pubblici contenenti schede anagrafiche e informazioni specifiche.</p> <p>Progetto Orti Sociali. Il ruolo del volontario riguarda la gestione dell'opera, delle consegne dei lotti agli interessati, la risoluzione di eventuali problematiche in supporto con il personale dell'ufficio.</p> <p>La salubrità dei luoghi e l'attenzione all'ambiente di lavoro passano anche attraverso la verifica e aggiornamento costante delle dotazioni di primo soccorso. Il volontario in accordo e coadiuvato dall'ufficio, seguirà le necessità di aggiornamento delle dotazioni.</p>
	2. Gestione delle pratiche ambientali	
	3. Inserimento ed elaborazione dati	
2. Monitoraggio e interventi nel territorio	1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi	Il volontario collaborerà con il personale nell'organizzare e nella

	2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali	programmazione di interventi ordinari e straordinari per la manutenzione del verde pubblico e la progettazione di arredo verde urbano con particolare attenzione alle caratteristiche vegetali e arboree. Gestione progetto roielli di Sedrano e San foca. Il ruolo del volontario è di affiancare l'ufficio per la revisione della mappatura della rete, tenere i contatti con le famiglie interessate e con il Consorzio che fornisce l'acqua, nonché tenere aggiornato il programma manutentivo. Gestione abbandono rifiuti. In questo caso la figura del volontario affiancherà l'ufficio nella messa in sicurezza dei siti di abbandono rifiuti e, ove possibile e anche in collaborazione con il Comando di Polizia Locale, verificare eventuali responsabili. Dovrà gestire i contatti con il Gestore della raccolta rifiuti e il personale della ecopiazzola per lo smaltimento ovvero con ditte specializzate in caso di rifiuti speciali non assimilati per la raccolta e smaltimento.
	3. Raccordo con gli altri enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio.	
	4. Realizzazione di interventi di manutenzione e ripristino	
	5. Manutenzione roielli.	

Obiettivo 2: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Iniziative di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi (anche multimediali)	Il volontario si occuperà della comunicazione verso il cittadino con l'aggiornamento del sito web comunale. I compiti da svolgere attengono all'inserimento di dati forniti dall'ufficio come informazioni alla popolazione, inserimento e modifica pagine web del sito ufficiale, condivisione di dati istituzionali con la cittadinanza riguardanti in particolar modo i dati ambientali. Collaborerà alla realizzazione della giornata ecologica "Palio degli Ecotemplari" e alla realizzazione dell'esposizione di opere d'ingegno da rifiuti riciclati con le scuole "Mostra delle Ecosculture". L'attività organizzativa è rappresentata dai contatti con i gruppi partecipanti, verifica e acquisto di DPI e organizzazione di avvio,
	2. Coordinamento e collaborazione con altri enti e istituzioni che si occupano di educazione e/o di ambiente	
	3. Iniziative (tra cui Palio degli Ecotemplari" e della "Mostra delle Ecosculture")	

		<p>svolgimento, premiazioni e pranzo finale.</p> <p>La Mostra delle ecosculture è invece una competizione artistica rivolta ad alunni e studenti del territorio. Si tratta di realizzare il bando, diffondere l'evento, realizzare il materiale pubblicitario, acquistare i premi (libri a tema ambientale, attestati, ecc.), allestire e disallestire i locali, gestire in presenza gli accessi dei visitatori, realizzare i testi per i quotidiani e inserire sul web l'intero evento.</p> <p>Progetto orti sociali. E' prevista la realizzazione di un progetto didattico mirato alle scuole primaria e secondaria di primo grado per l'utilizzo consapevole e l'apprendimento dei fondamentali dell'agricoltura con particolare attenzione alle pratiche virtuose ambientali. Si tratta in tal caso di seguire lo sviluppo redazionale del progetto, la sua divulgazione e le adesioni degli istituti scolastici.</p> <p>Gestione e compimento della "campagna aria pulita" e promozione del PAC. Le azioni che l'ufficio ambiente pone in essere riguardano, ad ogni occasione comunicata da ARPA FVG e dal Comune capofila, la pubblicazione e la diffusione, mediante avviso web, cartaceo e social, delle informazioni e dell'attivazione del protocollo di tutela.</p>
--	--	---

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

10. COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA – sede 209492

Obiettivo 1: Migliorare la qualità ambientale e rendere più sostenibile la raccolta differenziata

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti	1. Realizzazione di materiali informativi sulla raccolta differenziata e sulla riduzione della produzione di rifiuti	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di monitoraggio del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, verificando il rispetto delle norme da parte di cittadini e aziende e il rispetto del contratto da parte delle aziende
	2. Supporto all'utenza a sportello	

	3. Verifica del corretto conferimento dei rifiuti	affidatarie dei servizi. Il volontario si relazionerà con l'utenza fornendo informazioni presso lo sportello dell'Ufficio Ecologia; contribuirà alla gestione degli adempimenti burocratici di competenza comunale in materia di RSU (Rifiuti Solidi Urbani) e collaborerà all'implementazione del servizio.
	4. Coordinamento con le aziende affidatarie dei servizi	
	5. Inserimento, elaborazione e pubblicazione dati inerenti alla gestione dei rifiuti	
	6. Gestione pratiche amministrative connesse	
	7. Verifica corretto conferimento rifiuti da parte delle attività produttive	
2. Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali	1. Realizzazione di contenuti informativi e pubblicizzazione anche sul sito istituzionale dell'Ente	Il volontario sarà coinvolto nell'organizzazione e realizzazione di campagne di informazione e di iniziative di sensibilizzazione rivolte a cittadini e alle scuole per promuovere i temi della sostenibilità, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e alla fruizione delle aree verdi (sia parchi e giardini urbani, sia aree extraurbane.
	2. Supporto dell'utenza a sportello	
	3. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole	
3. Monitoraggio del territorio	1. Pianificazione e realizzazione di sopralluoghi per il monitoraggio del territorio, anche in risposta alle segnalazioni dei cittadini	Il volontario sarà coinvolto nelle operazioni di monitoraggio del territorio, sia in un'ottica di prevenzione che di repressione di eventuali abusi (abbandono rifiuti, scarichi, ecc.) e conseguente ripristino. Effettuerà pertanto dei sopralluoghi per verificare le segnalazioni o raccogliere dati utili per pianificare gli interventi. In caso di interventi di ripristino o manutenzione di poco conto, il volontario potrà intervenire direttamente.
	2. Organizzazione interventi di ripristino, tramite personale interno o aziende incaricate dei servizi	
4. Servizi di front-office e di back-office	1. Attività di front-office per raccogliere le istanze dei cittadini sulle tematiche ambientali	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di ascolto e comunicazione con gli utenti (allo sportello, al telefono, via mail o pec, ecc.) e nella gestione amministrativa delle pratiche inerenti all'ambiente.
	2. Attività di back-office	
	3. Coordinamento con gli enti coinvolti nelle attività di monitoraggio, ripristino, sanzionamento dei comportamenti scorretti	

11. COMUNE DI VILLAVERLA – sede 223335

Obiettivo 1: Migliorare la sostenibilità dello sviluppo urbano

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
--------	-----------------------	----------------------------------

1. Gestione sostenibile dei rifiuti e delle risorse	1. Monitoraggio del territorio per verifica rispetto norme gestione rifiuti (abbandono rifiuti; raccolta differenziata; attività ditta affidataria dei servizi di igiene urbana)	Il volontario sarà coinvolto nella gestione del servizio rifiuti, svolgendo attività sia in ufficio (rapporti con l'utenza e con gli operatori, inserimento ed elaborazione dati, disbrigo pratiche burocratiche connesse), sia sul territorio (monitoraggio del servizio e del rispetto delle regole da parte di cittadini e aziende)
	2. Attività amministrative connesse alla gestione dei rifiuti	
	3. Ascolto e supporto all'utenza	
2. Realizzazione di attività di educazione e sensibilizzazione ambientale	1. Predisposizione materiale informativo e divulgativo	Il volontario parteciperà all'organizzazione, pubblicizzazione e realizzazione di azioni, eventi pubblici, manifestazioni volte a sensibilizzare i cittadini e le fasce giovanili e della scuola dell'obbligo ai temi della sostenibilità e dell'ambiente e a promuovere la loro partecipazione attiva alla vita civica in relazione a queste tematiche (es.: partecipazione alle giornate "Verde pulito" e "Puliamo il Mondo"), anche in collaborazione con le associazioni locali di volontariato.
	2. Collaborazione con gli altri uffici ed enti coinvolti nella realizzazione di attività di educazione e sensibilizzazione ambientale	
	3. Organizzazione attività di educazione ambientale presso le scuole	
	4 Organizzazione e promozione eventi di sensibilizzazione ambientale (es.: Giornata Verde pulito, Puliamo il Mondo, ecc.)	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	CAP	POSIZIONI TOTALI	DI CUI GMO
Friuli-Venezia Giulia	PN	COMUNE DI SACILE	Ambiente	200293	Piazza DANIELE MANIN	65	33077	1	0
Friuli-Venezia Giulia	PN	COMUNE DI SACILE	Ambiente	200293	Piazza DANIELE MANIN	65	33077	1	0
Friuli-Venezia Giulia	PN	COMUNE DI SAN QUIRINO	Ambiente	200320	Via MOLINO DI SOTTO	41	33080	2	1
Lombardia	MI	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Ambiente	163634	Viale PICENO	60	20129	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Ambiente	211615	Via ANTEGNATI	5	20141	1	0
Lombardia	MB	COMUNE DI MONZA	Ambiente	164739	Via GIULIO CESARE PROCACCINI	15/17	20900	1	0
Friuli-Venezia Giulia	UD	COMUNE DI CODROIPO	Ambiente	209958	Piazzetta G. MARCONI	3	33033	2	1
Veneto	VE	COMUNE DI CONA	Ambiente	210119	Via RIALTO	12	30010	3	1
Veneto	VI	COMUNE DI NANTO	Ambiente	177111	Via MERCATO	43	36024	2	1
Veneto	VI	COMUNE DI POJANA MAGGIORE	Ambiente	177194	Via MATTEOTTI	49	36026	1	0
Veneto	VI	COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA	Ambiente	209492	Piazza DELLA VITTORIA	1	36056	1	0
Veneto	VI	COMUNE DI VILLAVERLA	Ambiente	223335	Piazza DELLE FORNACI	1	36030	2	1
								18	5

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

18 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

In tutte le sedi è richiesto:

Flessibilità oraria.

Disponibilità a prestare servizio nel fine settimana, in giorni festivi e/o in orario serale in occasione di eventi e attività connesse al servizio.

Rispetto della privacy.

Rispetto delle generali regole di comportamento valide per i dipendenti dell'Ente di accoglienza; rispetto delle normative nazionali e dei codici comportamentali.

Disponibilità a guidare il mezzo dell'ente

Disponibilità ad effettuare sopralluoghi e spostamenti nel territorio

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NO

Eventuali tirocini riconosciuti

NO

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione accreditato prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio in presenza oppure a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme on line;

È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo previa informazione al candidato.

Durante i colloqui, oggetto di valutazione saranno i seguenti aspetti:

- Conoscenza delle finalità del servizio civile e del progetto da parte del candidato
- Esame generale della motivazione
- Idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto

- Capacità di relazione e profilo attitudinale

Per effettuare la valutazione si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, del progetto, del servizio civile e della natura stesse dell'Ente che hanno individuato come sede di servizio. Inoltre di valuterà l'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione:

- una check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione, le attitudini, la conoscenza del progetto e del servizio civile in generale;
- le sintesi dei progetti;
- il sistema on line informativo utile per inserire i punteggi e produrre le graduatorie.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e la conferma delle graduatorie.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

La formazione generale prevede 30 ore totali modulate come segue:

- 16 ore di formazione d'aula in presenza;
- 5 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 9 ore di formazione a distanza in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

Il progetto prevede 72 ore totali di formazione specifica di cui:

- 51 ore di formazione d'aula in presenza, di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile;
- 21 ore di formazione specifica on line in modalità asincrona.

I contenuti della formazione specifica sono correlati al progetto, in particolar modo al settore, all'area di intervento e alle attività previste.

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, in due tranche, il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso e il 30% entro il terz'ultimo mese.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Servizio civile universale per la cittadinanza attiva e la legalità

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 5

Tipologia di minore opportunità:

Difficoltà economiche

Certificazione ISEE INFERIORE O PARI ALLA SOGLIA DI 15.000 €

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Certificazione ISEE INFERIORE O PARI ALLA SOGLIA DI 15.000 €

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Si metteranno in atto azioni di sistema finalizzate a favorire nella società la conoscenza del Servizio Civile Universale quale modalità di cittadinanza attiva e responsabile, di avvicinamento alle Istituzioni, di crescita personale e professionale e di inclusione sociale di tutti i soggetti con minori opportunità. Gli Enti coinvolti, in accordo alle attuali tendenze degli Enti Locali, si propongono di "fare rete" con realtà istituzionali e del privato sociale che hanno un ruolo significativo nel garantire una partecipazione democratica ai giovani con minori opportunità.

In particolare, i Comuni interessati intensificheranno la promozione delle posizioni per GMO nei centri per l'impiego, nei Patronati e presso enti ed organizzazioni che forniscono aiuti a famiglie in difficoltà economiche.

Un ruolo strategico l'avranno i servizi sociali dei Comuni che svolgeranno un ruolo di informazione e sensibilizzazione con l'utenza interessata attraverso:

- campagna di informazione sulle attività;
- informazione orientamento al progetto;
- supporto nella presentazione della domanda di servizio civile;
- attivazione di specifici interventi in rete per favorire la partecipazione al progetto.

Altri strumenti che saranno utilizzati sono:

- sito Internet e pagine social;
- comunicati e articoli su periodici locali;

- locandine e materiali informativi distribuiti in luoghi strategici frequentati da giovani e dalle loro famiglie (oratorio, CAG, biblioteca, Informagiovani, organizzazioni sportive, esercizi commerciali del territorio, Centri per l'impiego, Patronati);
- newsletter;
- incontri informativi presso scuole, centri di aggregazione, ecc.;
- distribuzione brochure divulgative;
- incontri promossi in collaborazione con gli enti "rete" e con i partner.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Risorse umane e strumentali:

- Educatore professionale realizza interventi personalizzati in collaborazione con Assistente Sociale dell'Ente, OLP e altro personale coinvolto.
- OLP indicati nei progetti sono di sostegno alla realizzazione delle attività.
- L'Assistente Sociale fornirà attività di sostegno, supporto e monitoraggio. La risorsa è nell'organico dell'Ente di accoglienza.

A fronte di difficoltà saranno adottate diverse soluzioni:

- affiancamento nelle attività di formazione - tutor d'aula
- potenziamento monitoraggio del progetto
- sensibilizzazione del personale dell'Ente coinvolto nelle attività dei volontari
- strumenti per facilitare l'accesso al PC

Iniziativa/misure di sostegno

Incontri aperti tra GMO e soggetti privati, aziende, portatori di interesse del mondo del lavoro e della formazione. I GMO saranno invitati a partecipare agli incontri con la possibilità di presentarsi e candidarsi alle posizioni aperte. L'invito è accompagnato da una scheda che definisce le competenze settoriali minime necessarie per la partecipazione. Sarà richiesta una forte propensione motivazionale e attitudinale per partecipare attivamente al workshop.

Formazione Educazione Finanziaria per fornire indicazioni utili ad effettuare scelte economiche più attente. Orienterà i GMO nel gestire i risparmi, affrontare gli imprevisti e pianificare il futuro. Il corso consente di acquisire consapevolezza, mettendo ordine alle risorse per progettare un futuro di benessere, fornisce gli strumenti necessari per mettere in atto comportamenti razionali e concreti.

Incontro per introdurre agli STEM

L'approccio STEM affronta le sfide emergenti con una prospettiva interdisciplinare intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze. Vengono indicate con 4C le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM e sulle quali si punterà attraverso l'incontro:

- Critical thinking
- Communication
- Collaboration
- Creativity

Anche l'Agenda ONU 2030 (Ob. 4) prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità e favorire l'accesso a istruzione e formazione alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca e consolidi competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Per favorire l'acquisizione si punterà sull'approccio esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, modalità utili per l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento porrà i partecipanti al centro favorendo un atteggiamento collaborativo alla risoluzione di problemi e aiutandoli a:

- riflettere su processo e strategie di apprendimento
- individuare difficoltà
- applicare strategie per sviluppare consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata:

3 mesi

Ore di tutoraggio:

30 ore complessive

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Il tutoraggio prevede 30 ore così distribuite:

- 24 ore di tutoraggio collettivo;
- 6 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle “attività obbligatorie” ammontano a 26 ore di cui:

- 6 ore di tutoraggio individuale;
- 20 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio delle “attività opzionali” ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 14 ore on line in modalità sincrona.

Per quanto riguarda le attività obbligatorie:

- gli incontri di tutoraggio individuale, on line in modalità sincrona, con il tutor si terranno il settimo mese e il dodicesimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo, in presenza, di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna) si terranno il settimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) si terrà l'undicesimo mese di servizio.

Per quanto riguarda le attività opzionali:

- gli incontri di tutoraggio collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio si terranno l'undicesimo mese di servizio.

Attività obbligatorie:

Sono previste 26 ore di attività di tutoraggio obbligatorie:

- 6 ore individuali
- 20 ore collettive

TUTORAGGIO INDIVIDUALE

1. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - settimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Presentazione del percorso di tutoraggio
- Predisposizione di un dossier individuale e inserimento delle prime considerazioni (il volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti di competenza, un documento riportando le esperienze significative svolte durante l'anno e dal quale prendere spunto per il bilancio finale)
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale
- Analisi e valutazione dell'iter formativo/lavorativo

2. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - dodicesimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Valutazione dell'esperienza
- Analisi delle abilità e delle conoscenze del volontario
- Confronto tra abilità e conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione
- Condivisione del dossier individuale
- Spendibilità del pacchetto di competenze acquisite

TUTORAGGIO COLLETTIVO

1. Incontro collettivo in presenza sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro - settimo mese - 2 giornate di 8 ore ciascuna

Un esperto di orientamento al lavoro illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti pubblici e del terzo settore. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come redigere il CV, sulle modalità di gestione dei colloqui, sui canali per la ricerca del lavoro e sulla normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Nel dettaglio:

nella prima giornata, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, i volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai loro interessi e dalle loro competenze. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio CV, sarà analizzato insieme a loro apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi professionali
- variabili che definiscono un ruolo professionale
- costruzione del progetto professionale

- valorizzazione delle soft-skills
- organizzare la ricerca attiva del lavoro
- costruire il CV anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea
- lettera di accompagnamento

Nella seconda giornata saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui, i canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web, motori di ricerca, bandi di concorso, LinkedIn, autocandidature, ecc.) e la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (colloquio, test, colloquio di gruppo)
- simulazione di un colloquio, presentazione di profili professionali
- ricerca del lavoro su portali in rete (LinkedIn, Infojobs, ecc.)
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.)
- normativa in tema di lavoro e occupazione

2. Incontro on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, Eurodesk, Informagiovani) - undicesimo mese - 4 ore

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro e formazione e di colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse già esistenti. Una parte dell'incontro sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo: Informagiovani, Eurodesk. L'altra parte sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Eurodesk
- cosa sono i Centri per l'impiego, quali servizi erogano
- individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro

Attività opzionali

1. Incontro collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio - undicesimo mese - 4 ore

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore, gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- cosa sono DID e patto di servizio, il supporto del Centro per l'impegno
- mappatura territoriale dei servizi di orientamento lavorativo
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili (testimonianze di Eurodesk)

